

# LA QUARTA GUERRA MONDIALE E LA SUA FINE | DI ANSELM LENZ

*Posted on 25. Dezember 2020*

*Un commento di Anselm Lenz,*

(direttore del settimanale Resistenza Democratica)

**Contando la guerra fredda, "Corona" è la quarta guerra mondiale. È la guerra del capitalismo finanziario contro la libertà. Il crollo dell'élite è anche un'opportunità.**

"Chiudete il negozio, idioti", esclama il favorito del sistema Jan Böhmermann all'inizio di dicembre. In un video, l'ex satirico strumentalizza i bambini per invocare la morte di Corona dei nonni ubriaconi di vin brulé.

Il volto televisivo è solo uno dei tanti esempi di come, nel primo momento in cui le critiche sarebbero davvero necessarie per una volta, l'impulso di equalizzazione dell'impero prende piede. Il regime di Corona ha soggiogato soprattutto coloro che un tempo nutrivano grandi speranze di difendersi dal fascismo e dalla guerra. "Se questa è follia, eppure c'è metodo in essa," può essere affermato solo in termini shakespeariani a questo proposito.

Perché la minaccia della morte della corona è diventata il mezzo della quarta guerra mondiale. Dalla fine della terza guerra mondiale, la cosiddetta guerra fredda, che si è conclusa con la sconfitta dell'Unione Sovietica, la facciata della libertà e della civiltà è caduta. Lentamente, all'inizio, si pensi alla deliberata disabilitazione della creazione di ricchezza per le giovani generazioni. Poi sempre più velocemente con le rivoluzioni dei colori, ovvero le guerre della NATO per l'espansione in Nord Africa e nell'Europa dell'Est - così come in Germania con lo schiacciamento della scienza libera attraverso i vincoli dei finanziamenti di terzi, attraverso il dumping sociale sotto forma del programma Hartz di Steinmeier e il sistema di tributi TTIP che è fallito nel 2014.

Sotto Corona, la separazione dei poteri, la libera stampa, internet, i diritti umani, la libertà di movimento, la classe media, il commercio, i resti del lavoro organizzato, i sindacati vengono ora distrutti. Prima che il tasso di profitto fosse diminuito, un altro crollo finanziario si era profilato per tutto il 2019, sarebbe stato necessario un nuovo contratto sociale e un'estensione del principio democratico.

Ma per consentire la guerra della Corona contro la popolazione, si doveva prima eliminare le fondamenta

della civiltà occidentale: Razionalità. E con essa il fondamento del pensiero e dell'azione scientifica e ragionata. Nel processo, gli sciocchi sciocchi come Böhmermann diventano, sia volontariamente che per ignoranza, volenterosi esecutori del neofascismo.

## **BECCHINO DELL'ILLUMINAZIONE**

Nel giro di pochi mesi, il mito di Corona dovrebbe cancellare 2.400 anni di storia democratica dai tempi di Socrate. Stiamo assistendo alla casta politico-mediatica dell'Occidente, nella Repubblica Federale una lega di 10.000, forse 15.000 persone, al momento del loro particolarissimo fzustand. Tutto ciò che hanno detto prima, tutto ciò che i cari Jans di questo mondo hanno finto di rappresentare, si suppone non sia valido. I presunti più grandi difensori dello stato di diritto, della separazione dei poteri, della libertà e dell'equilibrio sociale sono improvvisamente i loro becchini. Sono in uno stato di guerra irrazionale. E questa guerra è stata preparata.

L'ultima cosiddetta crisi finanziaria intorno al 2008 ha lasciato a tutti la consapevolezza che il sistema del potere è in grave crisi. Ipotesi e regolarità si sono rivelate non valide o sono state deliberatamente infrante. Il mercato si stava dimostrando sempre meno un regolatore valido a livello di sistema finanziario. Un'élite aziendale e politica diventata disfunzionale si è rifiutata di dimettersi o di trarre conseguenze dai propri fallimenti.

Queste conseguenze avrebbero dovuto esserlo: L'economia ha raggiunto un livello di produttività che consente una seria democratizzazione dei mezzi di produzione. Ciò significa, da un lato, una riduzione dell'orario di lavoro con piena compensazione salariale, dall'altro, la distribuzione del grandissimo capitale attraverso la comunitarizzazione o la tassazione radicale, e, in terzo luogo, investimenti in aiuti allo sviluppo seri, nella protezione dell'ambiente e in strutture educative aggiuntive generalmente disponibili. Fondamentalmente non è difficile da fare, ma non nell'interesse del capitalismo finanziario.

Si preparava a preparare una rivoluzione dall'alto, un colpo di stato, una presa di potere totalitaria che si sarebbe diffusa in tutta la sua drammaticità nel 2020. Abile in questo, semplicemente sostenendo che chiunque si opponga al totalitarismo di Corona è "in qualche modo nazista".

Coloro che usano metodi nazisti, mentono al mondo, fanno la guerra al proprio popolo e alla stampa libera, distruggono la separazione dei poteri e lo stato di diritto, umiliano, isolano e imprigionano le persone con misure perverse, dichiarano i testi costituzionali e i diritti umani carta igienica, strumentalizzano la scienza razionale - in altre parole, coloro che agiscono in modo più totalitario di quanto i nazisti abbiano mai potuto fare - vogliono naturalmente rivendicare anche loro stessi il mito moderno: Si è in qualche modo antifascisti in tutto. La violazione della diga civilizzatrice che queste persone stanno realizzando è completa.

## IL CROLLO DELL'ÉLITE COME UNA POSSIBILITÀ

In vista di questo crollo dell'élite - e per "élite" non si intende qui la capacità intellettuale, ma il sistema di potere attualmente ancora de facto - si aprono anche grandi opportunità. Come le cianfrusaglie di Caligola, il Deep State globale è uscito dall'invisibilità con un grande rutto ed è ora in piena vista di chiunque e di chiunque abbia un quoziente di intelligenza al di sopra del pane croccante.

Il sistema di carriera delle lobby delle armi, della propaganda della stampa, delle aziende farmaceutiche e digitali, delle parti della diplomazia di Stato e del sistema dei partiti del Partito della Sinistra, della CDU, della CSU, della SPD, dei Verdi, del FDP e dell'AfD, dei Repubblicani e dei Democratici è alle sue ultime battute. Si tratta di un complesso di potere che KenFM ha speso dieci anni a ricercare e rendere visibile - spesso in modo accurato, a volte prematuro, ma sempre in modo perspicace; tra l'altro, un'impresa che già oggi può essere sottovalutata solo nel contesto del giornalismo storico. Pubblicisti come Julian Assange, Ken Jebsen e, per esempio, un Jens Wernicke hanno reso servizi inestimabili alla società nel suo complesso. Il futuro si trova sulle loro pagine, non su ARD, ZDF, Bertelsmann, CNN e Fox.

Lo sa anche la casta politico-mediatica; i rappresentanti più intelligenti dell'impero sono consapevoli di trovarsi in una grande, costosa e violenta azione di retroguardia che potrebbe finire da un momento all'altro. Vale a dire, quando le sottili linee del fronte della propaganda crollano.

I rappresentanti mainstream un po' più abili stanno prendendo precauzioni e comunicano già in modo subliminale o in privato con la crescente opposizione quotidiana. Chi ha un minimo di comprensione democratica sa che dietro le più grandi manifestazioni della storia europea e l'ascesa dei media alternativi,

almeno materialmente e demograficamente, non si può tornare indietro.

I un po' meno intelligenti, invece, chiedono la censura, la persecuzione e persino il divieto totale del giornalismo investigativo. Un Gerd Mascolo dell'ARD e SZ non si stanca mai di recitare il suo desiderio di epurazione totale nel giornalismo. Se lo chiedete internamente, lo scoprirete: Chi ha visto persone come Mascolo vivere al lavoro non si stupisce più di tanta disponibilità alla violenza e al totalitarismo verbale.

## **I PIÙ FINI: COSÌ SI CONTINUA**

"Il compito quasi insolubile, quindi, continua ad essere quello di lasciarsi rendere stupidi né dal potere degli altri né dalla propria impotenza". - Theodor W. Adorno

L'ascesa di un nuovo bonapartismo, cioè di una sorta di nostalgia per un culto personificato del leader e del potere, è cresciuta insieme al crollo intellettuale delle élite. Non per niente la commissaria europea Ursula von der Leyen ha mormorato al PC prepensionato e all'ultra miliardario Bill Gates che era "grata per la leadership". Pubblicamente, ha dichiarato in direzione dell'imprenditore del vaccino: "Sänk ju per Liederschipp, Bill!

La democrazia, invece, ha vissuto - mi spiace scriverlo al passato, al momento, in condizioni che non può produrre da sola. Il tentativo apertamente rivelato di distruggere questo specifico equilibrio del cosiddetto dictum di Böckenförde con il colpo di stato di Corona sta avendo effetti terribili e nasconde altri grandi pericoli. Allo stesso tempo, però, il campo è spalancato per osare più democrazia. In Germania, il movimento democratico è sceso in strada per la prima volta il 28 marzo 2020. Le loro richieste sono chiare, razionali, comprensibili e inequivocabili fin dall'inizio.

"I democratici in Germania insistono

sui primi 20 articoli della Legge fondamentale!

sulla dignità degli anziani e dei malati!

sulla fine del terrore dello Stato autoritario e sulla fine del regime d'emergenza!

sulle elezioni e sulla trasparenza globale!

sulle regole democratiche per il nostro futuro sistema economico, cioè una negoziazione della legislazione quadro economica che sia il più possibile di base, perché tutti noi dovremo vivere secondo le regole! Il futuro non è quindi nelle mani di un comitato centrale di capitalisti e dei loro tirapiedi, ma in un significativo riadattamento del capitale e del lavoro - cioè la riduzione dell'orario di lavoro, il rafforzamento della classe operaia e della classe media, e quindi l'estensione del principio democratico su piccola scala e dell'equilibrio sociale. Non solo nei film, prendiamo Guerre Stellari, la repubblica multiforme è meglio dell'impero monolitico, dopotutto. Per il suo stesso concetto, la Repubblica ha "la causa pubblica" dalla sua parte. L'Impero, invece, ha solo il comando spuntato dall'alto: la sua particolarissima Quarta Guerra Mondiale, che non è la nostra e non lo sarà mai.

Le democrazie possono essere instabili e, secondo il suddetto filosofo del diritto Ernst-Wolfgang Böckenförde, incapaci di produrre spontaneamente le proprie condizioni. Ma le persone che vogliono vivere in una democrazia - e devono farlo, perché non possono fare altrimenti - possono produrre queste condizioni, le hanno già prodotte. Nel 2020 sappiamo di chi possiamo fidarci e di chi non possiamo più fidarci. Sappiamo che noi della classe media e della classe operaia - cioè tra il "novantanove per cento", come li chiamava il professor David Graeber - dobbiamo arrivare a un accordo invece di lasciarci mettere l'uno contro l'altro.

La risposta a tutte le domande poste politicamente e socialmente prima della vigilia di Natale 2020 non è quindi tanto una risposta programmatica e personale. Piuttosto, deve essere strutturale. - Come ci liberiamo dell'impero?

++

Anselm Lenz è giornalista ed editore. Il suo giornale settimanale Demokratischer Widerstand (DW) è passato da un volantino informativo alla stampa settimanale a più alta tiratura della Repubblica dopo Bild am Sonntag nell'aprile 2020. Per 30 numeri, il giornale ha raggiunto persone che altrimenti sarebbero esposte esclusivamente alla propaganda governativa e aziendale. Lenz e la redazione del settimanale Demokratischer Widerstand dipendono dalle donazioni tramite crowdfunding, dopo un rinnovato blocco

del conto ora a KDW e.V. con il numero IBAN DE72 1101 0100 2235 4091 57 o meglio come Patreon.

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare questo articolo.

+++

Fonte dell'immagine: cgterminal / shutterstock

+++

KenFM si sforza di presentare un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i post degli ospiti non devono necessariamente riflettere il punto di vista del comitato di redazione.


+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su altri modi per sostenerci qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete supportarci con Bitcoins.

 Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK